



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

NOTE INFORMATIVE

Orari uffici di segreteria

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10 - 13	10 - 13	10 - 13	10 - 13	10 - 13
15 - 17			15 - 17	

nei mesi di luglio e agosto la segreteria osserverà la chiusura pomeridiana

Orari ufficio ENPAM - Tel. 059/247714 – 059/247711 - Fax 059/247719

La segreteria per informazioni e istruzione pratiche previdenziali ENPAM riceve, preferibilmente per appuntamento, il Lunedì e Mercoledì dalle 10 alle 12

CAMBIO DI RESIDENZA O SEDE DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE

La Legge 362/91 ha modificato la lett. e) dell'art. 9 D.L.C.P.S. 233/46 consentendo agli esercenti le professioni sanitarie l'iscrizione all'Albo della provincia in cui viene svolta l'attività professionale in alternativa a quello della provincia in cui è fissata la residenza.

TASSA ANNUALE DI ISCRIZIONE

La tassa annuale di iscrizione è riscossa dall'Ordine per il tramite della Concessionaria Equitalia Nomos spa di Modena in un'unica rata, da pagare entro il mese di gennaio di ogni anno.

Il tributo nell'avviso di pagamento è indicato con codice 540.

PEC – POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

D.legge n. 185 del 29/11/2008 convertito nella legge n. 2 del 28/01/2009 rende obbligatorio l'uso della Posta Elettronica Certificata per le Aziende e i Professionisti entro un anno.

Gli iscritti dovranno comunicare all'Ordine l'indirizzo PEC

Cosa é

PEC è l'acronimo di Posta Elettronica Certificata: è un sistema di "trasporto" di documenti informatici che presenta delle forti similitudini con il servizio di posta elettronica "tradizionale", cui però sono state aggiunte delle caratteristiche tali da fornire agli utenti la certezza, a valore legale, dell'invio e della consegna (o meno) dei messaggi e-mail al destinatario.

Perché "certificata"

Il termine "certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati.

Allo stesso modo, il gestore del destinatario invia al mittente la ricevuta di avvenuta consegna.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

I gestori certificano quindi con le proprie "ricevute":

- che il messaggio è stato spedito
- che il messaggio è stato consegnato
- che il messaggio non è stato alterato

In ogni avviso inviato dai gestori e' apposta anche una marca temporale che certifica data ed ora di ognuna delle operazioni descritte.

I gestori inviano ovviamente avvisi anche in caso di errore in una qualsiasi delle fasi del processo (accettazione, invio, consegna) in modo che non ci siano mai dubbi sullo stato della spedizione di un messaggio.

Se il mittente dovesse smarrire le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata dal gestore per 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

A chi si rivolge

L'offerta della Posta Elettronica Certificata si rivolge a tutti coloro che hanno l'esigenza di inviare e ricevere messaggi o allegati in modo sicuro, con attestazione di invio e consegna, comodamente dal proprio pc senza code o lunghe attese. Inoltre, paragonando la Posta Elettronica Certificata ai tradizionali strumenti di comunicazione quali fax o Raccomandate e' evidente il risparmio che si può ottenere dato che il costo della PEC e' fisso e non dipende dalla quantità o dimensione dei messaggi spediti o ricevuti.

Alcuni esempi di utilizzo :

- Privati che vogliono evitare spese e code per l'invio delle proprie raccomandate.
- Aziende che desiderano sostituire la posta cartacea per semplificare i rapporti con clienti e fornitori
- Enti pubblici che devono inviare comunicazioni ufficiali verso altri enti oppure verso i cittadini. Convocazioni di Consigli, Assemblee, Giunte . Inoltre di circolari e direttive. Integrazione delle trasmissioni certificate in software gestionali, paghe e stipendi, protocollo, gestori documentali, workflow. Invio e ricezione di ordini, contratti, fatture. Gestione di gare di appalto
- Privati ed aziende che devono inviare documenti alla Pubblica Amministrazione (accertamento tributario, etc.)

Vantaggi

Semplicità: il servizio PEC si usa come la normale posta elettronica sia tramite programma client (Es. Outlook Express) che via web tramite webmail.

Sicurezza: Tutte le comunicazioni sono protette perchè crittografate e firmate digitalmente. Per questo avrete sempre la certezza che i messaggi inviati o ricevuti non possano essere contraffatti.

Valore legale: a differenza della tradizionale posta elettronica, alla PEC e' riconosciuto pieno valore legale e le ricevute possono essere usate come prove dell'invio, della ricezione ed anche del contenuto del messaggio inviato. Le principali informazioni riguardanti la trasmissione e la consegna vengono conservate per 30 mesi dal gestore e sono anch'esse opponibili a terzi.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

ADEMPIMENTI FISCALI

Il Medico o l'Odontoiatra deve provvedere a presentare all'Agenzia delle Entrate, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, apposita dichiarazione per ottenere il numero di partita IVA.

Il D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 istitutivo dell' I.V.A. all' art. 10 elenca tutte le operazioni che sono esenti dall' imposta e specificatamente il punto 18 dice testualmente: "le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell' esercizio delle professioni e delle arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi dell' art. 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, ovvero individuate con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro delle Finanze."

La fattura deve essere rilasciata al momento della prestazione. La fattura numerata progressivamente deve essere emessa in duplice copia e l'originale deve essere consegnato al paziente; deve contenere tutti i dati fiscali e anagrafici per individuare il medico, il suo codice fiscale e il n. di partita IVA, le generalità del paziente e il suo indirizzo, l'ammontare dell'onorario il riferimento alla prestazione resa, l'indicazione che trattasi di prestazione professionale "esente da IVA ai sensi dell'art. 10/18 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni".

Sono al contrario soggette ad I.V.A. le prestazioni effettuate per un fine diverso da quello di tutelare la salute o il ristabilimento della stessa.

A titolo esemplificativo possono considerarsi non esenti ad esempio:

- a) visita medica e successivo rilascio del certificato con lo scopo di evidenziare lo stato di salute per predisporre la domanda di invalidità, pensione di invalidità ordinaria o pensione invalidità civile;
- b) per intraprendere un' azione giudiziaria di risarcimento provocato da un errore medico;
- c) visita medica e conseguente certificato di salute richiesta dal datore di lavoro di idoneità a svolgere generica attività lavorativa;
- d) certificazioni per verificare lo stato di salute il cui scopo esula dalla tutela della salute;
- e) Certificazioni peritali per infortuni redatte su modello specifico;
- f) prestazioni professionali specifiche di medicina legale (Ag. delle Entrate risol. 174 22/12/2005)
- g) chirurgia plastica effettuata per ragioni estetiche (pronuncia Corte Giustizia CEE proc. 384/94).

Altro esempio classico sono le analisi del sangue: se il medico le fa direttamente alla persona bisognosa di accertamenti per la guarigione di malattie e/o per l' accertamento sulla salute precaria la prestazione è esente da I.V.A., se la stessa prestazione viene effettuata sempre dal medico però commissionata da un laboratorio di analisi, per cui la fattura va intestata e indirizzata al committente, l'operazione è da assoggettare ad I.V.A. 20%.

Il Legislatore ha voluto, da sempre, favorire gli interventi per curare e/o tutelare la salute dei cittadini però solo se le prestazioni sono effettuate direttamente su loro e se la natura delle stesse è a scopo curativo per ristabilire la salute o per tutelare la stessa.

Tutti gli altri interventi anche se diretti alla persona ma che esulano dalla tutela della salute non godono della esenzione dall'imposta e su questo tipo di prestazione deve essere applicata l' I.V.A (es. certificati assicurativi, azioni giudiziarie, perizie medico legali, riconoscimento cause di servizio, etc)

Sulle fatture esenti IVA con importi superiori € 77.47 deve apposta la marca da bollo € 1,81.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

FONDAZIONE E.N.P.A.M. ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA MEDICI

Ai sensi dell'art. 21 del D.L.C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946, modificato con legge 17 aprile 1956 n. 561, i medici iscritti all'Albo Professionale sono obbligatoriamente tenuti al versamento dei contributi previdenziali ENPAM, (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici) Ente preposto ad erogare le pensioni ai medici.

I CONTRIBUTI

Contribuzione alla quota A del fondo generale ENPAM

La contribuzione al fondo generale ENPAM quota A è dovuta a partire dal mese successivo a quello dell'iscrizione.

Sarà cura dell'Ordine dei Medici comunicare d'ufficio all'ENPAM le iscrizioni e le cancellazioni dei sanitari. Le variazioni anagrafiche e di residenza dovranno essere sempre comunicate all'ENPAM dall'Ordine.

L'attribuzione del codice personale previdenziale ENPAM sarà comunicato direttamente agli interessati a cura dell'ENPAM (tel. 06/48294829).

Tabelle di contribuzione “ Quota A” Contributo minimo obbligatorio per l'anno 2010

Fondazione ENPAM ha affidato ad Equitalia Esatri S.p.A. - **call-center 800927940 per avvisi ENPAM digitare il 10** - l'incarico di riscuotere, su tutto il territorio nazionale, i contributi previdenziali dovuti alla Quota A del Fondo di Previdenza Generale.

Gli importi contributivi per l'anno 2010, distinti in base alle fasce di età, sono i seguenti:

- € 186,40 fino a 30 anni di età;
- € 361,82 dal compimento dei 30 fino ai 35 anni di età;
- € 678,99 dal compimento dei 35 fino ai 40 anni di età;
- € 1.253,96 dal compimento dei 40 fino ai 65 anni di età.

Oltre alla quota relativa al contributo previdenziale, tutti gli iscritti sono, altresì, tenuti al versamento del “contributo maternità, adozione e aborto” nella misura di € 42,75.

I contributi possono essere pagati in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre o in unica soluzione entro il termine previsto per la prima rata (30 aprile). Qualora l'avviso dovesse pervenire oltre la scadenza di una o più rate, il versamento potrà essere effettuato entro 15 gg. dalla data di ricevimento.

Gli interessati possono ottemperare all'obbligo contributivo presso tutte le agenzie postali e bancarie utilizzando gli appositi bollettini RAV, oppure con carta di credito, chiamando il numero telefonico 199.191.191 o tramite internet (www.taxtel.it), o con cellulare, collegandosi al sito WAP all'indirizzo wap.taxtel.it.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Oltre alle suddette modalità di pagamento, i versamenti del contributo di quota “A” possono essere effettuati:

presso tutti gli sportelli BANCOMAT di Intesa Sanpaolo (funzione bonifici/pagamenti), indicando il numero di bollettino RAV che si intende pagare;

tramite Internet Banking di Intesa Sanpaolo, Banca Mediolanum, IW Bank e Banca Sara (per coloro che ne sono correntisti);

tramite le ricevitorie SISAL abilitate in tutto il territorio nazionale al servizio di riscossione, al costo di € 1,55 per ogni operazione.

Coloro che si iscrivono per la prima volta all’Ordine, nell’anno successivo riceveranno la cartella esattoria contenente l’importo del contributo di competenza dell’anno e il contributo calcolato in dodicesimi relativo all’anno precedente

Contribuzione alla quota B del fondo generale ENPAM – contribuzione obbligatoria

Gli iscritti sono inoltre tenuti al versamento del contributo obbligatorio del 12,50% (o ridotto del 2% qualora ne ricorrano i presupposti) annuo proporzionale al reddito di libera professione prodotto nell’anno precedente purché superiore ad un minimo.

Tale adempimento è da assolvere entro i trenta giorni successivi al termine ultimo della presentazione della dichiarazione dei redditi di ogni anno (di norma entro IL 31 LUGLIO). In caso di mancata comunicazione l’ENPAM applicherà una mora pari a € 120,00.

La modulistica verrà recapitata al domicilio degli iscritti a cura dell’ENPAM o eventualmente sarà disponibile presso la segreteria dell’Ordine a partire dal mese di giugno.

La richiesta del versamento del **contributo ridotto (aliquota 2%)**, sul reddito eccedente il minimo, come sopra evidenziato, può essere avanzata dagli iscritti che contribuiscono in forma obbligatoria ad altre forme di previdenza (*titolari reddito quale convenzionato con il S.S.N. o dipendente di ruolo*) nel primo anno in cui ricorre l’obbligo al versamento. La domanda va presentata una sola volta e non è revocabile finché perdurano le condizioni che l’hanno consentita

Si informa che la Fondazione ENPAM ha attivato il controllo incrociato dei dati in possesso dell’Anagrafe Tributaria al fine di verificare il corretto adempimento dell’obbligo dichiarativo e contributivo da parte degli iscritti.

Esonero contributivo per infortunio o malattia

L’iscritto infra65enne colpito da infortunio o malattia che comporti inabilità assoluta all’esercizio professionale per più di 6 mesi, ha diritto all’esonero dall’obbligo contributivo per un periodo massimo continuativo di 24 mesi che, ai fini del diritto e della misura delle prestazioni, verrà considerato come periodo contributivo.

L’evento, deve essere comunicato all’ENPAM, a pena di decadenza dal diritto all’esonero, entro 180 giorni dall’insorgere della malattia o dal verificarsi dell’infortunio.

La comunicazione dovrà essere effettuata per il tramite di quest’Ordine.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

LE PRESTAZIONI

Le prestazioni erogate dal Fondo di Previdenza Generale consistono nella pensione:

- ORDINARIA: concessa dal 65[^] anno al medico iscritto all'Albo .
- DI INVALIDITA': compete al medico che diviene invalido assoluto e permanente all'esercizio professionale prima del 65[^] anno di età'.
- DI REVERSIBILITA' ai superstiti: spetta al coniuge ed ai figli fino a 26 anni se studenti e anche oltre il 26[^] anno di età se invalidi, ai genitori ed ai collaterali se a carico del sanitario.

E.N.P.A.M. Indennità di maternità, adozione, affidamento e aborto per le iscritte agli albi dei medici chirurghi e odontoiatri, libere professioniste o convenzionate

La base del calcolo per l'indennità

L'art. 70 del Dlgs n. 151 del 26.03.2001 stabilisce il diritto delle libere professioniste a percepire l'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi alla stessa, in misura uguale a cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali

La legge 289 del 15.10.2003, nel modificare il predetto art.70, ha inoltre disposto che il suddetto reddito da assumere a base del calcolo per la determinazione dell'indennità **non sia quello complessivamente denunciato, bensì esclusivamente il "reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo"**

Misura dell'indennità: tetto massimo e minimo

L'indennità è calcolata sulla base dell'80% del solo reddito libero professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito di lavoro autonomo (non rilevano redditi di altra natura, ad es. collaborazioni coordinate e continuative) **NEL SECONDO ANNO PRECEDENTE QUELLO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** (parto, adozione, affidamento, ecc.). L'indennità non può comunque essere inferiore ad un minimale calcolato in base al salario minimo giornaliero stabilito per la qualifica di impiegata e cioè: cinque volte l'importo minimo stabilito dal comma 3 del citato art. 70 (cinque mensilità di retribuzione calcolate all'80% del salario minimo giornaliero di cui al dl 402/1981).

Per l'anno 2010 l'importo minimo lordo è € 4.554,16 lordi , mentre quello massimo è di 22.770,80 euro



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Le indennità sono pari a:

- 5/12 di tale base, in caso di indennità per maternità, adozione o affidamento preadottivo, (il minore non deve aver superato i sei anni di età alla data di ingresso nella casa adottiva; in questo caso la domanda deve essere presentata, dalla madre, entro il termine perentorio di 180 giorni dall'ingresso del bambino in famiglia, data, quest'ultima, equiparata a quella del parto);
- 1/12 di tale base, in caso di indennità per aborto spontaneo o terapeutico avvenuto non prima del 3° mese di gravidanza e precedente il 6° mese, intendendo dal sessantunesimo giorno di gravidanza ed entro la ventiseiesima settimana. In caso di aborto dopo il 6° mese di gravidanza, all'iscritta spetta l'intera indennità prevista per i casi di maternità, adozione e affidamento preadottivo.

Le indennità ENPAM

Si ricorda che il diritto a fruire di indennità similari impedisce di beneficiare della indennità di maternità istituita dalla L. n. 379/11.12.1990 e successive modificazioni (**pertanto le professioniste lavoratrici dipendenti non hanno diritto all'indennità ENPAM**).

Specializzande in formazione: dal 1[^] novembre 2006 agli specializzandi in formazione, l'assenza per maternità è regolata ai sensi del Dlgs 151/2001, come peraltro previsto dal c. 3, dell'art. 40, del Dlgs 368/1999", pertanto, dall'anno accademico 2006-2007 (a partire dal 1 novembre 2006) **non hanno diritto all'indennità ENPAM**. E' comunque riconosciuto, dall'Università, il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, nelle forme previste, dal (D.L.vo 151/2001)

Nel caso in cui l'astensione obbligatoria, è coperta parzialmente dalla maternità riconosciuta dall'Università, (inizio o fine della specialità nel periodo dei due mesi antecedenti e tre mesi successivi il parto) il restante periodo di maternità è posto a carico dell'ENPAM con l'erogazione dell'indennità prevista dall'art. 70 Dlgs 151/2001

Le indennità di maternità, adozione, affidamento e aborto non sono cumulabili con i trattamenti economici eventualmente spettanti alla professionista per altre forme di assicurazione sociale (es. dipendente Az. USL), nonché con qualsiasi altro trattamento simile (ad es.: per malattia, disoccupazione, integrazione salariale, ecc.).

Per quanto riguarda la specialista ambulatoriale e della medicina dei servizi a tempo indeterminato, che si assenta dal servizio per gravidanza o puerperio, o adozione di minore al di sotto dei sei anni, l'ASL mantiene l'incarico per 6 mesi continuativi e corrisponde l'intero trattamento economico goduto in attività di servizio, per un periodo massimo complessivo di 14 settimane. Nel caso di gravidanza a rischio, il periodo di assenza non è computato nei sei mesi.

Alle iscritte al Fondo Specialisti Ambulatoriali, pertanto compete una prestazione erogabile nella misura dell'80% di 5/12, diminuita delle 14 settimane indennizzate dal S.S.N.

Per le specialiste ambulatoriali a tempo determinato nei casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio, l'ASL conserva l'incarico per un massimo di sei mesi senza diritto ad alcun compenso.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

I Giudici della Corte Costituzionale con sentenza n. 385 dell'11-14.10.2005 hanno affermato il diritto al beneficio economico in caso di adozione e affidamento di un minore anche in favore del padre, adottivo o affidatario, che esercita un'attività libero professionale, riconoscendogli la facoltà

di avvalersi dell'indennità di maternità, in alternativa alla madre, per i tre mesi successivi all'ingresso del bambino in famiglia.

La copertura dell'onere per le indennità di maternità, adozione e affidamento è assicurata da un contributo annuo a carico di tutti gli iscritti al Fondo Generale ENPAM attualmente di Euro 42,75 annue.

Presentazione della domanda e dei documenti

Le iscritte interessate potranno inviare all'ENPAM le domande a decorrere dal 6° mese di gravidanza, ma anche dopo il termine del periodo tutelato (tre mesi dopo il parto) E, **COMUNQUE, ENTRO E NON OLTRE 180 GIORNI DALLA DATA DEL PARTO o dall'ingresso in famiglia del bambino e ENTRO 180 GIORNI DALLA DATA DELL'ABORTO**, in modo da poterle corredare dell'intera documentazione necessaria.

In base alla sentenza emessa dalla Corte Costituzionale N. 3/1998 sulla legittimità dell'art. 1 L. N. 379/90, con decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione della sentenza stessa sulla Gazzetta Ufficiale (4/2/98), non è più richiesta la sospensione dell'attività professionale quale condizione necessaria ai fini della concessione della indennità di maternità, ad eccezione per le specialiste ambulatoriali e della medicina dei servizi presso il SSN, il cui rapporto di lavoro è equiparato a quello delle lavoratrici dipendenti.

Il modulo è scaricabile dal sito: www.enpam.it oppure www.ordinemedicimodena.it

Trattamento fiscale

L'indennità, da indicare nella denuncia dei redditi, è tassata alla fonte da parte dell'ENPAM con ritenuta d'acconto al 20%. Le iscritte che usufruiscono del regime fiscale agevolato possono chiedere all'Ente l'esenzione della ritenuta d'acconto sull'indennità.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Tipologia delle prestazioni	Requisiti	Indennità:tetto minimo e massimo, periodo di riferimento	Termine per la presentazione della domanda
Indennità per nascita figlio.	Iscrizione all'Albo professionale. (Per coloro che esercitano la libera professione non è necessario sospendere l'attività lavorativa – Sent.C.Cost. 3/1998).	Indennità pari all'80% di 5/12 del reddito professionale dichiarato in qualità di lavoro autonomo, nel secondo anno precedente a quello di presentazione della domanda. Per l'anno 2010 l'indennità minima lorda erogabile è di € 4.554,16, con un massimo lordo di € 22.770,80.	Domanda da presentarsi a partire dal compimento del 6° mese di gravidanza ed entro il termine di 180 giorni dalla nascita del bambino.
Indennità per adozione e affidamento.	Iscrizione all'Albo professionale. (Per coloro che esercitano la libera professione non è necessario sospendere l'attività lavorativa – Sent.C.Cost. 3/1998). Esiste il diritto al beneficio economico anche in favore del padre, adottivo o affidatario, che esercita un'attività libero professionale riconoscendogli la facoltà di avvalersi dell'indennità di maternità, in alternativa alla madre, per i tre mesi successivi all'ingresso del bambino in famiglia (sent.C.Cost. 385/2005).	Indennità pari all'80% di 5/12 del reddito professionale dichiarato in qualità di lavoro autonomo, nel secondo anno precedente a quello di presentazione della domanda. Per l'anno 2010 l'indennità minima lorda erogabile è di € 4.554,16, con un massimo lordo di € 22.770,80. L'adozione e l'affidamento internazionale di bambini in età compresa fra i 6 e i 18 anni anni prevede una indennità pari all'80% di 3/12 del reddito professionale.	Domanda da presentarsi entro 180 gg. dall'entrata in famiglia del bambino.
Indennità per aborto.	Iscrizione all'Albo professionale. Attività di libera professione e non dipendente. (Non è necessario sospendere l'attività lavorativa – Sent.C.Cost. 3/1998).	Indennità erogabile dal 61° al 180° giorno di gravidanza, pari all'80% di 1/12. Indennità erogabile dal 181° giorno di gravidanza pari all'80% di 5/12.	Domanda da presentarsi entro 180 gg. dall'evento.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

INFORMAZIONI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE

Si ricorda che per esercitare le suddette attività è obbligatoria apposita annotazione nell'albo dei medici chirurghi:

- psicoterapia
- medicina del lavoro (medico competente)
- medico autorizzato (radioprotezione)
- medico di medicina generale

Per notizie più dettagliate rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine.

INSERIMENTO GRADUATORIA REGIONALE PER ATTIVITA' DI:

- assistenza primaria
- continuità assistenziale
- emergenza sanitaria territoriale
- medicina dei servizi territoriali
- guardia medica localita' turistiche,

per accedere alle graduatorie regionali è necessario possedere uno dei seguenti requisiti.

- abilitato entro il 31.12.94;
- avere conseguito il titolo di *formazione specifica in Medicina Generale*

Entro il 31 gennaio di ogni anno è necessario inoltrare alla Regione Emilia Romagna - ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA' – V.LE ALDO MORO, 30 – 40127 BOLOGNA domanda di inserimento nelle graduatorie regionali.

Successivamente alla presentazione della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna è pubblicata la graduatoria provvisoria che sarà disponibile anche presso la segreteria dell'Ordine. Il medico può inoltrare ricorso alla Regione Emilia Romagna, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

ZONE CARENTI. Nel mese di maggio e di novembre (date indicative) sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna gli elenchi delle zone carenti per l'assegnazione di incarichi di: **assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, medicina dei servizi territoriali**

I medici inseriti nelle graduatorie regionali possono partecipare inoltre all'assegnazione di incarichi a rapporto libero-professionale per **Guardia medica localita' turistiche**. I moduli di domanda potranno essere ritirati presso l'Ordine dei Medici di norma nel mese di marzo.

GRADUATORIA MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Scadenze 31 Gennaio di ogni anno. I moduli di domanda potranno essere ritirati presso l'Ordine e devono essere inviate con raccomandata ricevuta di ritorno all'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA' – V.LE ALDO MORO, 30 – 40127 BOLOGNA

GRADUATORIA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Domande di incarichi di specialistica ambulatoriale vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno i Comitati Zonali delle Azienda Sanitarie.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Tutti i moduli sono disponibili presso l'Ordine dei Medici e scaricabili da:

- www.regione.emilia-romagna.it
- www.ordinemedicimodena.it sezione “ultime notizie”

SOSTITUZIONI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

I colleghi interessati ad effettuare le sostituzioni di medici convenzionati per la medicina generale e per la pediatria di libera scelta possono comunicare per iscritto alla segreteria dell'Ordine la loro disponibilità, il modulo è disponibile sul sito internet dell'Ordine compilabile anche on line e inviato unitamente alla fotocopia del documento di identità. L'indicazione di disponibilità per le sostituzioni non potrà superare i quattro mesi; tale disponibilità potrà essere rinnovata con successiva richiesta. Le richieste scadute verranno automaticamente eliminate..

Nella sezione SOSTITUZIONI del sito internet dell'Ordine saranno pubblicati i nominativi dei colleghi che si sono resi disponibili

MEDICINA FISCALE INPS

I colleghi interessati ad effettuare le visite di controllo ai lavoratori dipendenti dovranno essere inseriti in appositi elenchi gestiti direttamente dall'INPS. E' necessario presentare domanda alla Sede Prov.le INPS di Modena (V.le Reiter).

ESERCIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE PER MEDICI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALITA' E AL CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE

L'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) sancisce che:

- I medici di base iscritti negli elenchi di medicina generale del Servizio sanitario nazionale, con almeno dieci anni di servizio, in possesso di titoli di specializzazione riconosciuti dall'Unione europea, possono, a richiesta e secondo la disponibilità dei posti, essere inseriti nella medicina specialistica ambulatoriale e sul territorio, rinunciando all'incarico di medico di base.
- I laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica, ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia turistica.
- Il medico che si iscrive ai corsi di formazione specifica in medicina generale, previo svolgimento di regolare concorso, può partecipare successivamente, a fine corso o interrompendo lo stesso, ai concorsi per le scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia per il conseguimento dei titoli di specializzazione riconosciuti dall'Unione europea. Il medico che si iscrive alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia per il conseguimento dei titoli di specializzazione riconosciuti dall'Unione europea può partecipare successivamente, a fine corso o interrompendo lo stesso, ai concorsi per i corsi di formazione specifica in medicina generale.



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

PUBBLICITA' SANITARIA

Regolamento di pubblicità sanitaria approvato dall'Ordine il 21-1-2008

Il Consiglio Direttivo riunito nella seduta del 21-1-2008

con le seguenti premesse normative che avallano il superamento del regime autorizzatorio per la pubblicità sanitaria introdotto dalla legge 175/92 e dal successivo D.M. 16 settembre 1994, n. 657:

- **Legge 4 agosto 2006, n. 248** (cosiddetta legge Bersani) che abroga la legge 175/92 nelle parti riguardanti la pubblicità sanitaria, imponendo il superamento del regime autorizzatorio da parte degli Ordini professionali, nel punto in cui all'articolo 2, comma b) recita: *"il cui rispetto e' verificato dall'Ordine"*.
- **Parere della Corte di Cassazione** che, a margine di una sentenza, afferma: "Cass – Sez. III – 15 gennaio 2007 n. 652: *"recentemente (in data il 4 luglio 2006) è entrato in vigore il DI 223/06, convertito con modificazioni dalla legge 248/06 che, all'articolo 2, ha abrogato le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono, con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali, tra l'altro il divieto di svolgere pubblicità informativa e, di conseguenza, anche le norme che limitano il diritto di apporre targhe aventi, appunto, scopo pubblicitario"*
- **Parere dell'Antitrust** espresso in data 4 maggio 2007 che indica il superamento del D.M. 16 settembre 1994, n. 657 "regolamento concernente la disciplina delle caratteristiche estetiche delle targhe, insegne e inserzioni per la pubblicità sanitaria".
- **Parere espresso dal Ministero della Salute** del 2-7-2007 prot. 0828427-P e n. prot. 31805 del 22-10-2007 che indica l'abrogazione del regime autorizzatorio da parte degli Ordini per quanto riguarda la pubblicità in ambito sanitario;

richiamati gli articoli n. 55-56-57 del Codice deontologico e la linea guida per la pubblicità dell'informazione sanitaria allegata allo stesso Codice che rappresentano il riferimento per i colleghi che intendono attuare una pubblicità sanitaria corretta e veritiera;

riconosciuto che l'Ordine professionale è chiamato a "verificare la trasparenza e veridicità del messaggio pubblicitario";

preso atto delle indicazioni operative scaturite dall'Accordo Ordine-Comuni della provincia di Modena siglato il 17.10.2007;

DELIBERA

di approvare il seguente regolamento di pubblicità sanitaria.

Art. 1

I professionisti e la strutture che erogano prestazioni sanitarie, per quanto concerne i contenuti, possono effettuare pubblicità sanitaria attenendosi al dettato degli artt. 55-56-57 del Codice deontologico (allegato A) e in conformità alla linea guida per la pubblicità dell'informazione sanitaria allegata allo stesso Codice (allegato B) nel rispetto dei criteri di trasparenza e veridicità del messaggio. Non operano più i limiti sulla tipologia, forma, dimensioni e caratteristiche estetiche dei supporti contenenti la pubblicità sanitaria posti in essere dalla legge 175/92 e dal successivo D.M. 16 settembre 1994, n. 657. Il riferimento è ora dato dai Regolamenti edilizi comunali e dagli articoli del Codice della strada.

Art. 2

La domanda di pubblicità sanitaria deve essere inoltrata al Comune di competenza. L'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena non è più tenuto a rilasciare il preventivo nulla-osta previsto dalla legge 175/92 a medici, odontoiatri, strutture complesse.

Art. 3

Resta la responsabilità di ogni professionista e del direttore sanitario per le strutture complesse qualora si ravvisi che il messaggio pubblicitario non sia veritiero, trasparente e rispettoso delle norme dettate dal Codice deontologico.

Art. 4



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

La verifica del rispetto dei criteri di veridicità e trasparenza verrà effettuata dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena sia con interventi di controllo ex-post sulla pubblicità divulgata, come previsto dalla legge, sia sotto forma di parere preventivo che verrà fornito agli iscritti, quale servizio del nostro Ordine, su richiesta di coloro che desiderano effettuare pubblicità, fornendo così la certezza che essa avviene nel rispetto delle norme dettate dal Codice deontologico. Vale in quest'ultimo caso il principio del silenzio-assenso se il parere non viene espresso dall'Ordine dei medici e degli odontoiatri entro trenta giorni dalla richiesta.

In buona sostanza l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena è a disposizione dei colleghi per consulenze in materia pubblicitaria.

Art. 5

Per quanto riguarda i criteri per la pubblicizzazione delle medicine non convenzionali ricorrono le modalità di cui alla delibera di Consiglio n.4/A del 22.10.2007 che attenendosi a quanto espresso a riguardo dalla FNOMCeO pone in essere la dizione "esercita".

Art. 6

I titoli indicati nel messaggio pubblicitario devono essere posseduti dal medico o dall'odontoiatra e conformi a quanto imposto dalle leggi, dalla normativa vigente e dalle indicazioni contenute nell'allegato C.

Gli allegati sono consultabili sul sito internet dell'Ordine.

E.C.M.

sul sito: www.ordinemedicimodena.it - aggiornamento – sono reperibili notizie dettagliate.

Il sanitario è tenuto alla registrazione presso il proprio Ordine:

- specialità, master, corsi di perfezionamento
- inizio, variazione o cessazione dell'attività professionale

Per coloro che possono usufruire dell'esonero ECM devono compilare e restituire all'Ordine l'allegato modulo.

E' OBBLIGATORIO comunicare alla segreteria dell'Ordine la variazione:

- dati anagrafici
- codice fiscale
- di residenza e indirizzo di posta (se diverso dalla residenza)
- Posta elettronica certificata



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

indirizzi utili - INTERNET

Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

P.zza Cola di Rienzo 80/A – 00192 ROMA - tel. 06/362031 www.fnomceo.it

Fondazione E.N.P.A.M.

Via Torino 38 – 00184 ROMA - tel. 06/48294829- www.enpam.it (Su questo sito sono disponibili tutti i regolamenti e moduli previdenziali ed assistenziali)

Regione Emilia Romagna

ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA'

V.le Aldo Moro, 30 – 40127 BOLOGNA tel. 051/ 6397005

- www.saluter.it area "in esclusiva per operatori della sanità", sezione "Bandi e concorsi";
- www.regione.emilia-romagna.it sezione "Modulistica on line"

MINISTERO DELLA SALUTE

Via G. Ribotta,5 ang. V.le Oceano Pacifico - 00144 Roma – tel. 06/59941

- www.ministerosalute.it



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

C.P. 380 Modena Centro - P.le Boschetti n. 8 – 41121 MODENA

tel. 059/247711 - Fax 059/247719

PEC: ordine.mo@pec.omceo.it

e.mail: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

AGGIORNAMENTO DATI PROFESSIONALI / ECM / ESENZIONI ECM

Il dati da riportare sono riferiti alla data di compilazione del presente modulo.

COGNOME.....

NOME

codice fiscale

ALBO (medici chirurghi/odontoiatri)

[] *S - quando l'iscritto esercita la professione* [] *N - quando l'iscritto NON esercita la professione*

(indicare TIPO ATTIVITA'

di seguito si riportano le descrizioni di riferimento

01	LIBERO PROFESSIONISTA	09	DIPENDENTE ENTE PUBBLICO
02	SPECIALISTA LIBERO PROFESSIONISTA	10	DIPENDENTE STRUTTURA PRIVATA
03	GENERALE CONVENZIONATO SSN	11	Descrizione soppressa
04	PEDIATRA CONVENZIONATO SSN	12	DIRETTORE TECNICO
05	SPECIALISTA CONVENZIONATO ESTERNO SSN	13	DIRETTORE SANITARIO
06	SPECIALISTA ESERCITANTE SSN	14	MEDICO PENSIONATO
07	OSPEDALIERO	15	CONTINUITA' ASSISTENZIALE – GUARDIA MEDICA
08	UNIVERSITARIO		

SE CONVENZIONATO INDICARE:

- LA REGIONE

- DATA INIZIO RAPPORTO DI CONVENZIONE

COMUNICAZIONE DATI ECM

Disciplina esercitata
RIPORTARE LA DESCRIZIONE COME DA TABELLA DISCIPLINE ECM ALLEGATA

ESENZIONI ECM

data inizio **data fine**

TIPO ESENZIONE

Di seguito si riportano le descrizioni di riferimento

01	formazione post-base riconosciuta all'estero
02	stato di gravidanza
03	congedo parentale
04	adempimenti del servizio militare
05	dottorato di ricerca
06	corso di specializzazione
07	master, corso di perfezionamento scientifico e laurea specialistica disciplinati Decreto MURST N.509 DEL 3 novembre 1999 pubblicato G.U. n. 2 del 04/01/2000;
08	corso di formazione specifica in medicina generale D.lgs 368/1999;
09	formazione complementare
10	corsi di formazione e aggiornamento professionale svolti ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) "Piano di interventi contro l'AIDS" Legge 135/90 per tutto il periodo di formazione (anno di frequenza)
11	Regime esenzione speciale

...../...../.....

Firma

